TRASPORTO PUBBLICO L’AQUILA: OK A RIASSETTO SERVIZIO, INCREMENTO COSTI PER 410MILA EURO

5 Ottobre 2026



L’AQUILA – Il Consiglio comunale dell’Aquila ha approvato oggi il piano di riassetto sperimentale del trasporto pubblico locale su gomma, un intervento che punta ad adeguare linee, percorsi e frequenze alle profonde trasformazioni che hanno interessato la città.

Il riassetto comporta un maggior costo annuo di 410mila euro, compensato per 120mila euro dall’incremento dei ricavi stimati dall’azienda, mentre la quota di 290mila euro sarà sostenuta dal Comune attraverso le risorse disponibili per il trasporto pubblico locale.

La sperimentazione proseguirà fino al 31 dicembre 2027, data di scadenza dell’attuale contratto di servizio.

Il provvedimento prevede una prima fase di sperimentazione, destinata a essere ulteriormente implementata e affinata nei prossimi mesi, anche alla luce dei riscontri degli utenti.

“La revisione – viene spiegato in una nota a margine – nasce dalla necessità di adeguare un assetto delle linee ormai risalente a oltre vent’anni fa e quindi non più pienamente rispondente alla configurazione attuale dell’Aquila. Nel frattempo, sono cambiati i principali poli di attrazione della città, dalle sedi universitarie all’ospedale, fino ai nuovi insediamenti e alle diverse esigenze di collegamento con le frazioni”.

“La stessa deliberazione – viene aggiunto – evidenzia come l’attuale organizzazione presenti percorsi ridondanti, frequenze non sempre adeguate alla domanda e aree oggi scarsamente collegate. Il nuovo assetto è il risultato di un percorso di lavoro durato circa un anno e mezzo, nel quale un ruolo importante è stato affidato ad Ama, con il contributo delle Rsa aziendali e degli autisti. Non una semplice consultazione, dunque, ma il coinvolgimento diretto di chi ogni giorno percorre le strade della città, conosce concretamente i flussi, le criticità delle linee e le esigenze che arrivano dagli utenti. Su richiesta dell’Amministrazione, Ama ha raccolto questo patrimonio di conoscenze e lo ha messo a sistema nella relazione tecnico-gestionale che ha portato alla proposta di revisione delle linee e degli orari”.

“Nel percorso sono state inoltre considerate le richieste dei cittadini pervenute negli anni e sono stati acquisiti contributi da soggetti impegnati sul tema della mobilità. Un percorso di condivisione che ha trovato un ulteriore momento di confronto nel passaggio del provvedimento nelle Commissioni consiliari congiunte I Bilancio e II Territorio, presiedute rispettivamente da Livio Vittorini e Guglielmo Santella, prima dell’approvazione odierna da parte del Consiglio comunale. Un confronto che ha consentito di approfondire il contenuto del piano e di rafforzare ulteriormente quel carattere partecipato che ha accompagnato la costruzione del documento fin dalle sue fasi iniziali”.

“Il contributo degli autisti – viene evidenziato – ha rappresentato un elemento importante nella costruzione del nuovo servizio, grazie alla conoscenza maturata quotidianamente sul territorio e al rapporto diretto con chi utilizza gli autobus. Un contributo particolarmente significativo perché ha consentito di affiancare ai dati e alle analisi tecniche la conoscenza concreta di ciò che accade sulle strade dell’Aquila.
L’ottimizzazione del servizio consente di recuperare circa 20mila chilometri al mese, da destinare al potenziamento delle linee direttrici insufficientemente coperte, all’estensione di percorsi esistenti verso nuovi poli attrattori e all’aumento della frequenza delle linee con maggiore domanda. A questi si aggiungono ulteriori 8mila chilometri mensili, per un assetto complessivo più rispondente alle esigenze dell’utenza e alla configurazione attuale e futura della città”.

“Questo è uno degli obiettivi sui quali abbiamo lavorato fin dall’inizio del mandato. L’Aquila è cambiata profondamente e non potevamo continuare a pensare il trasporto pubblico sulla base di una rete disegnata più di vent’anni fa. Università, ospedale, nuovi insediamenti abitativi, frazioni e nuovi poli di attrazione hanno modificato le esigenze di mobilità e rendevano necessaria una revisione complessiva”, dichiarano il sindaco Pierluigi Biondi e l’assessore alla Mobilità Paola Giuliani.

“Abbiamo scelto fin dall’inizio di non costruire questo progetto soltanto negli uffici, ma di coinvolgere direttamente chi il servizio lo vive e lo conosce ogni giorno, a partire dagli autisti di Ama, insieme alla struttura aziendale e alle Rsa – aggiungono – L’Amministrazione ha chiesto questo contributo e abbiamo trovato in Ama e nelle Rsa una disponibilità importante, che vogliamo ringraziare, perché hanno messo esperienza e competenze al servizio di un progetto che è diventato progressivamente un lavoro condiviso. A questa esperienza diretta si sono aggiunte le richieste dei cittadini raccolte nel corso degli anni, il confronto con realtà che si occupano di mobilità e gli ulteriori contributi acquisiti nel percorso. Il passaggio nelle Commissioni congiunte I e II, presiedute dai consiglieri Livio Vittorini e Guglielmo Santella, ha rappresentato un ulteriore momento di confronto e approfondimento prima dell’approvazione in Consiglio comunale. È stato un percorso di partecipazione vero, che ha messo insieme competenze, esperienze e punti di vista diversi e che oggi arriva all’approvazione del Consiglio comunale”, continuano Biondi e Giuliani.

Il piano rappresenta quindi un primo passo di un percorso che continuerà nei prossimi mesi. La sperimentazione consentirà di verificare sul campo il funzionamento del nuovo assetto e di introdurre gli eventuali correttivi.

In questa prima fase sono già emerse alcune criticità legate, in particolare, alla concentrazione degli ingressi scolastici nella stessa fascia oraria. Su questo tema l’Amministrazione ha avviato un confronto con il direttore dell’Ufficio scolastico regionale, con l’obiettivo di coinvolgere gli istituti e verificare la possibilità di una maggiore armonizzazione degli orari di ingresso, evitando che la concentrazione degli spostamenti produca congestione del traffico e ripercussioni sul servizio di trasporto pubblico.

Parallelamente, Ama ha avviato un confronto con il mondo universitario per raccogliere dati e indicazioni sulle esigenze degli studenti. Una volta completata la raccolta, le informazioni saranno analizzate insieme all’azienda per valutare eventuali ulteriori modifiche al servizio.

“Questa è una sperimentazione e va considerata come tale: non abbiamo la pretesa che il nuovo assetto sia immutabile o perfetto al primo giorno. Lo abbiamo costruito proprio per poterlo verificare, ascoltare e migliorare. E in questo percorso gli autisti continueranno ad avere un ruolo importante, perché saranno tra i primi a poterci restituire ciò che funziona e ciò che invece necessita di essere corretto. Insieme agli utenti, sono un osservatorio quotidiano sulla qualità del servizio. È un

metodo che vogliamo continuare a seguire: ascoltare chi vive la città, mettere insieme competenze diverse e costruire le soluzioni attraverso il confronto. Per questo ringraziamo ancora Ama e le Rsa aziendali per il lavoro svolto e per la disponibilità dimostrata, che hanno consentito di arrivare a questo primo risultato”, concludono il sindaco Pierluigi Biondi e l’assessore Paola Giuliani.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli